

HIROSHIMA: 6 AGOSTO 1945

di Aurora Paladini

Che si sia amanti della musica disco degli anni '70-'80 o no, anche i più giovani conoscono il famosissimo brano degli Orchestral Manoeuvres in the Dark: "Enola Gay". Riprodotto durante ogni festa che si rispetti, pochi sanno che dietro questo motivetto tecno si nasconde una delle canzoni contro la guerra più conosciute di sempre. Enola Gay è infatti il nome del bombardiere che il 6 agosto 1945 ha sganciato sulla città giapponese di Hiroshima la prima bomba atomica, mai usata prima d'allora in guerra. Il nome del bombardiere deve la sua origine a quello della madre del pilota assegnato a quel velivolo, partito quella mattina da Tinian, un'isoletta appartenente al Commonwealth che si trova nell'immenso Oceano Pacifico. È incredibile quanto sia profondo il significato del testo di questa canzone. Il gruppo canta *"It's 8.15, and that's the time that it's always been. We got your message on the radio, conditions normal and you're coming home"*, tradotto *"sono le 8.15, come lo sono state gli altri giorni. Abbiamo ricevuto il tuo messaggio alla radio, condizioni stabili e stai rientrando alla base"*. Erano proprio le 8.15 quando il mondo fu sconvolto dal compimento di uno dei crimini più efferati della storia dell'uomo. "Enola Gay, is mother proud of little boy today?" che tradotto significa *"Enola Gay, la mamma sarà orgogliosa del suo figliolo oggi?"* conclude la canzone, con Little boy che è il nome dato alla bomba atomica.



PUBBLICATO NELL'AGOSTO 2018